



Disciplinare di gara
Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo ex art. 158, comma 1,
del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per lo "sviluppo di nuove tecnologie per la tracciabilità e
l'ottimizzazione economica ed energetica nel ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani"
Fondi POR FESR Sardegna 2014-2020
CIG 8125549727



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO EX ART. 158, COMMA
1, DEL D.LGS 50/2016 e s.m.i. PER LO "SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA TRACCIABILITA' E
L'OTTIMIZZAZIONE ECONOMICA ED ENERGETICA NEL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI"

FONDI POR FESR SARDEGNA 2014-2020

CIG 8125549727

CUP I66C18000180006



Indice

1.	Premessa	4
2.	Definizioni	6
3.	Documentazione di gara	8
4.	Oggetto e finalità dell'appalto	9
5.	Importo complessivo a base di gara, fonte di finanziamento, fasi e durata	10
6.	Procedura di scelta del contraente. Criterio e modalità di aggiudicazione.....	11
7.	Regole e prescrizioni ai fini dell'aggiudicazione	14
8.	Soggetti ammessi alla procedura	15
9.	Requisiti di ammissione	16
10.	Avvalimento	19
11.	Subappalto	20
12.	Garanzia provvisoria	21
12.1.	Caratteristiche della garanzia	22
13.	Sopralluogo facoltativo	23
14.	Termini e modalità di presentazione delle offerte	24
14.1	Busta di qualifica	24
14.2	Busta tecnica – Documentazione offerta tecnica	29
15.	Svolgimento delle operazioni di gara.....	29
15.1	Apertura Busta qualifica – Valutazione offerta amministrativa	30
15.2	Apertura Busta tecnica – Valutazione offerta tecnica	32
16.	Aggiudicazione ed adempimenti connessi.....	33
16.1	Garanzia definitiva	33
16.2	Tracciabilità dei flussi finanziari	34
17.	Stipula del contratto	35
18.	Diritti di proprietà intellettuale.....	36
19.	Obblighi dell'aggiudicatario	38



Disciplinare di gara
Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo ex art. 158, comma 1,
del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per lo "sviluppo di nuove tecnologie per la tracciabilità e
l'ottimizzazione economica ed energetica nel ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani"
Fondi POR FESR Sardegna 2014-2020
CIG 8125549727



20.	Responsabilità aggiudicatario in materia di sicurezza	40
21.	Avvio dell'esecuzione	41
22.	Condizioni di esecuzione	41
23.	Monitoraggio dell'esecuzione	42
24.	Pagamenti	43
25.	Penali nell'esecuzione del contratto	44
26.	Risoluzione del contratto	45
27.	Recesso dal contratto	47
28.	Controversie. Foro di competenza esclusiva	47
29.	Trattamento dati personali	48



STAZIONE APPALTANTE

Comune di Fonni, con sede legale in Via San Pietro n. 4 - 08023 Fonni (NU) (Sardegna, Italia)

PEC servizitecnici.fonni@legalmail.it

1. Premessa

In esecuzione della determina a contrarre n. 358 del 16/12/2019 è indetta procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'acquisizione di "Servizi e di ricerca e sviluppo" ai sensi dell'art. 158, comma 1, del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (di seguito denominato Codice dei Contratti) **per lo "sviluppo di nuove tecnologie per la tracciabilità e l'ottimizzazione economica ed energetica nel ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani"**.

Il bando di gara è stato:

- inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 13/12/2019 (Ted eNotice);
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017, n. 20) in data 18/12/2019;
- pubblicato sul sito del MIT;
- pubblicato sul profilo del committente <http://www.comunefonni.gov.it> e su www.sardegncat.it;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;
- pubblicato su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione locale.

La gara è stata preceduta da una consultazione preliminare di mercato ex art. 66 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.; la documentazione relativa è disponibile sul sito della stazione appaltante.

L'amministrazione ha effettuato una approfondita analisi di mercato, che ha evidenziato come esistano già alcune esperienze di utilizzo di tecnologie per il tracciamento dei rifiuti e la misurazione delle produzioni individuali. Tuttavia al momento risulta che non sono direttamente reperibili sistemi integrati di acquisizione e trattamento dei dati volti all'ottimizzazione dei processi di



raccolta e conferimento, nonché sistemi che consentano la diretta fruibilità e gestione dei dati da parte del Comune e degli utenti/cittadini, secondo le specifiche modalità e le esigenze dell'Amministrazione. Per quanto di conoscenza, inoltre, non risultano direttamente disponibili sul mercato soluzioni integrate per il reimpiego o la valorizzazione di particolari tipologie di rifiuto in loco da parte delle amministrazioni comunali, nella logica dell'economia circolare.

L'obiettivo strategico perseguito è quello di sviluppare un'infrastruttura hardware e software per l'ottimizzazione gestionale della raccolta dei rifiuti solidi urbani, il loro tracciamento, la loro valorizzazione in loco e la fruibilità dei dati alla cittadinanza, valorizzando l'utilizzo integrato di tecnologie innovative.

A tal fine, il Comune ha valutato di adottare la procedura di selezione del contraente funzionale ad acquisire **il servizio di ricerca e sviluppo ex art. 158, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.**

Pertanto secondo le previsioni del codice:

- i risultati appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice affinché li usi nell'esercizio della sua attività;
- la prestazione del servizio è interamente retribuita dall'amministrazione.

Il valore complessivo della procedura è **pari a 349.754,09 euro**, oltre IVA, non soggetto a ribasso.

Il presente servizio di ricerca e sviluppo non è suddiviso in lotti in quanto, per la specificità della fornitura e servizi in questione, e per l'unicità del sistema che si intende sviluppare, si ritiene opportuno avere un unico fornitore con il quale stipulare il contratto.

L'affidamento ad unico operatore avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa a prezzo fisso, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.**

La gara sarà svolta in forma telematica attraverso la piattaforma SardegnaCat.

Le istruzioni operative per l'iscrizione al Portale SardegnaCAT e l'accesso alla sezione dedicata alla gara sono esplicitate negli allegati n. 7 e 8.



Eventuali chiarimenti e/o informazioni di natura giuridico-amministrativa e/o tecnica sulla presente gara potranno essere richiesti alla stazione appaltante esclusivamente tramite la funzionalità della piattaforma (Messaggistica), **entro e non oltre i 10 giorni antecedenti** la data di scadenza relativa alla presentazione della domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, **le risposte** a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno sei giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione mediante pubblicazione in forma anonima sui siti <http://www.comunefonni.gov.it/index.php> e www.sardegncat.it nella sezione relativa alla procedura di gara. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, è l'ing. Salvatore Marceddu.

2. Definizioni

Nel presente disciplinare, si definisce:

- **ambiente di laboratorio:** ambiente fisico in cui è possibile replicare le condizioni ideali del contesto in cui il prototipo della tecnologia proposta sarà sviluppata e validata. Lo scopo di sviluppare il prototipo in tale ambiente è di mostrare come la soluzione innovativa, si comporta concretamente in condizioni ideali;
- **ambiente controllato:** ambiente fisico in cui è possibile replicare e controllare la variabilità delle condizioni individuate in laboratorio. Le variabili individuate in laboratorio non saranno fatte variare casualmente ma attraverso uno schema preciso che il proponente individuerà. Lo scopo di validare il prototipo in tale ambiente è di mostrare come la soluzione innovativa si comporta concretamente al variare delle condizioni ideali ed eventualmente di apportare modifiche migliorative alla soluzione;
- **ambiente reale:** ambiente reale in cui la soluzione proposta dovrà operare. Il prototipo sviluppato sarà validato in ambiente reale. Lo scopo di validare la soluzione proposta in tale ambiente è di mostrare come la soluzione innovativa si comporta concretamente in casi



reali. L'attività di sperimentazione delle metodologie e del prototipo avverrà nel territorio del Comune di Fonni;

- **codice dei Contratti o degli Appalti o brevemente Codice:** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- **servizi di ricerca e sviluppo:** la procedura, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica. Ai sensi dell'art. 158, comma 1, del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti), dovranno essere soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
 - a) i risultati appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice e all'ente aggiudicatore, affinché li usi nell'esercizio della sua attività;
 - b) la prestazione del servizio è interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice e dall'ente aggiudicatore.
- **diritti di proprietà intellettuale (DPI):** diritti rivenienti in capo all'autore/inventore di un'opera dell'ingegno (ad es. prodotto, processo, marchio, disegno industriale, modello di utilità) e ai suoi danti o aventi causa. Tali diritti sono riconosciuti dalla legge nazionale e internazionale sotto varie forme per conferire a chi li ha ideati il riconoscimento della paternità e/o la possibilità di sfruttamento industriale e commerciale;
- **operatore economico o Concorrente o Aggiudicatario:** qualsiasi persona fisica o giuridica residente o avente domicilio legale in un Paese membro dell'Unione europea, singolarmente ovvero in raggruppamento con altri soggetti del medesimo status, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi;
- **soggetto plurimo:** qualsiasi forma associativa tra operatori economici finalizzata alla partecipazione alla gara, a titolo esemplificativo Associazione temporanea di impresa (A.T.I.), Consorzio, Raggruppamento Temporaneo di Impresa (R.T.I.), ecc.;
- **stazione appaltante o Amministrazione aggiudicatrice o Committente:** Comune di Fonni, con sede legale in Via San Pietro – 08023 Fonni (NU) (Sardegna, Italia) - PEC servizitecnici.fonni@legalmail.it;



- **soggetti competenti:** sono i soggetti preposti alle attività scientifiche di ricerca e sviluppo e innovazione in generale, quali a esempio: Università; Organismi o Centri di Ricerca pubblici o privati, ricercatori, riviste di settore;
- **pubblico interessato:** soggetti interessati a qualsiasi titolo anche se non competenti in materia ma comunque potenzialmente interessati agli effetti e ai prodotti della soluzione innovativa sviluppata.

3. Documentazione di gara

La Documentazione di gara è composta dall'insieme dei seguenti documenti:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- All. 1 – Capitolato tecnico
- All. 2 - Domanda di partecipazione
- All. 3 - DGUE (Documento di gara unico europeo)
- All. 4 - Dichiarazione di impegno alla riservatezza
- All. 5 – Patto di integrità
- All. 6 – Modello di Offerta Tecnica
- All. 7 – Istruzioni gara telematica
- All. 8 - Condizioni Generali di Registrazione

La sopra elencata documentazione è disponibile:

- sul sito internet del Comune di Fonni <http://www.comunefonni.gov.it/index.php>,
- Sardegna Cat <https://www.sardegncat.it/>
- Sardegna Ricerche, tramite apposito link che rinvierà al sito del Comune di Fonni, <https://www.sardegnaricerche.it/>



4. Oggetto e finalità dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto **l'esecuzione di servizi di ricerca e sviluppo**, consistenti nello sviluppo ed evoluzione di nuove ed innovative tecnologie per la tracciabilità e l'ottimizzazione economica ed energetica nel ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani.

In particolare, l'obiettivo perseguito dall'amministrazione è la realizzazione di un'infrastruttura hardware e software per l'ottimizzazione gestionale della raccolta dei rifiuti solidi urbani, il loro tracciamento, la loro valorizzazione in loco e la fruibilità dei dati alla cittadinanza, massimizzando così l'efficienza del processo e aumentando il livello di partecipazione e condivisione delle informazioni da parte dei cittadini/ utenti.

Tutto ciò attraverso la progettazione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti solidi urbani e di gestione intelligente della raccolta differenziata che consenta il passaggio **al calcolo puntuale della tariffa rifiuti**, la condivisione delle informazioni con i singoli cittadini, la responsabilizzazione della cittadinanza sul corretto conferimento dei diversi rifiuti, implementando il paradigma "Pay As You Throw" ("paghi per quello che getti") e **la realizzazione di un piano di valutazione sul possibile reimpiego/ valorizzazione in loco dei rifiuti**, per l'incremento dell'efficienza complessiva di gestione.

I **risultati attesi** dall'Amministrazione sono quindi i seguenti:

- 1) **R1 Prototipo infrastruttura** per l'identificazione della quantità di rifiuti solidi urbani conferiti dal singolo utente;
- 2) **R2 Piattaforma di calcolo** per l'ottimizzazione dei percorsi, dei tempi e della frequenza di raccolta delle diverse tipologie di rifiuto;
- 3) **R3 Prototipo Piattaforma tecnologica in cloud** per la memorizzazione, l'analisi e lo scambio di informazioni mediante piattaforma open data tra l'Amministrazione e i cittadini;
- 4) **R4 Piano di valutazione tecnico-economica** del possibile reimpiego e/o valorizzazione energetica delle frazioni organiche dei rifiuti prodotti.



Il contesto di riferimento, le finalità del progetto ed i requisiti minimi che tale complessiva infrastruttura innovativa dovrà possedere sono dettagliatamente descritti nell'Allegato 1 – **Capitolato tecnico**.

5. Importo complessivo a base di gara, fonte di finanziamento, fasi e durata

L'importo complessivo per il servizio di ricerca e sviluppo è pari a **349.754,09 euro** - inclusi oneri stimati per la sicurezza pari a euro 1.639,34 - **oltre IVA, non soggetto a ribasso**.

Il progetto è finanziato nell'ambito del Bando pubblico "Promozioni di nuovi mercati per l'innovazione nella PA" pubblicato da Sardegna Ricerche a valere sul POR FESR Sardegna 2014/2020 Asse Prioritario I "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Innovazione" - Azione 1.3.1. – Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Procurement dell'innovazione.

Ogni onere e spesa del presente appalto di servizi di ricerca e sviluppo è finanziato con suddetti fondi.

Il presente appalto dovrà prevedere **lo sviluppo delle seguenti fasi**, i cui contenuti sono dettagliati nel capitolato tecnico:

- a) Analisi e raccolta requisiti
- b) Progettazione/identificazione di metodologie di raccolta intelligenti
- c) Progettazione piattaforma software
- d) Test e sperimentazione piattaforma Hardware e software

Il progetto dovrà essere concluso entro la data ultima del 30 giugno 2021. La fase di sperimentazione dovrà avere una durata minima di 6 mesi, fermo rimanendo eventuali proposte migliorative presentate dall'aggiudicatario.



Le altre fasi avranno contenuti e durata previsti dall'aggiudicatario nel complessivo piano di lavoro presentato in sede di offerta, nel rispetto dei requisiti minimi e delle tempistiche definiti nel disciplinare e nel capitolato tecnico.

6. Procedura di scelta del contraente. Criterio e modalità di aggiudicazione

La scelta del contraente avviene mediante procedura aperta informatizzata ai sensi dell'articolo 60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La gara viene esperita ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016, sulla piattaforma www.sardegnaecat.it della Regione Sardegna.

Ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come previsto dal D.M. del 2 dicembre 2016, **le spese per la pubblicazione** del bando e dell'esito della procedura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e per estratto sui quotidiani del bando di gara e dell'esito della procedura, sono rimborsate, dall'aggiudicatario al Comune di Fonni entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, per un importo non superiore a: **349.754,09 euro iva esclusa**.

La scelta del contraente avviene sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a prezzo fisso.

La valutazione dell'offerta tecnica verrà svolta in base ai criteri indicati nella tabella di seguito riportata:

Criterio	Sub-criterio	Punteggio max
A) qualità del progetto	A.1 Descrizione generale della soluzione proposta. Saranno analizzate e valutate l'eshaustività, la qualità, la chiarezza espositiva, la coerenza dei contenuti della soluzione proposta con quanto richiesto nel capitolato tecnico. Saranno altresì valutate le proposte e gli elementi migliorativi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal capitolato tecnico che abbiano un dimostrabile impatto in termini di efficacia, efficienza o innovazione, nonché di usabilità per il Comune e gli utenti.	15



	<p>A.2 Architettura e componenti della soluzione proposta. Saranno analizzate e valutate le tecnologie utilizzate, le loro applicazioni e la coerenza delle stesse rispetto ai requisiti tecnici, prestazionali e funzionali minimi richiesti, nonché ai risultati attesi elencati nel capitolato tecnico.</p>	10
	<p>A.3 Innovatività della soluzione proposta. Si valuterà l'idoneità della proposta, intesa come capacità di sviluppare innovazione, oltre lo stato dell'arte, negli ambienti operativi di riferimento e di dimostrarne la validità tecnico-scientifica per il conseguimento degli obiettivi previsti.</p>	15
	<p>A.4 Metodi e parametri per la valutazione del ciclo di vita della soluzione proposta. Sarà valutata la chiarezza e completezza nella descrizione delle metriche e dei parametri con cui calcolare il costo del ciclo di vita della soluzione, una volta a regime, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">- scalabilità della soluzione proposta nel Comune di Fonni, ad esempio con riferimento all'aumento del numero di utenze servite;- replicabilità della soluzione in enti territoriali limitrofi, con estensione fino alla Comunità Montana;- consumo di risorse ed altri costi operativi di esercizio e di manutenzione ordinaria e straordinaria della soluzione;- manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva della piattaforma tecnologica;- attività relative al fine ciclo di vita, con riferimento alla raccolta, smaltimento e riciclaggio.	15
	<p>A.5 Sperimentazione della soluzione. Saranno analizzate e valutate le complessive modalità di sperimentazione proposte con riferimento</p>	20



	all'ampiezza, durata e tasso di copertura della sperimentazione, nel rispetto dei requisiti minimi previsti nel capitolato tecnico.	
	A.6 Organizzazione e tempi di realizzazione delle attività. Saranno valutati esaustività, coerenza, chiarezza nell'esposizione delle modalità organizzative, delle metodologie di lavoro, dei tempi proposti nel Piano di Lavoro.	5
	A.7 Metodologie degli strumenti di gestione dell'appalto. Saranno valutati esaustività, coerenza, chiarezza nell'esposizione delle metodologie da utilizzare per la redazione e monitoraggio dei piani elencati nel capitolato tecnico.	5
B) Solidità del proponente e del Gruppo di lavoro	B.1 Valutazione delle competenze professionali dei componenti il gruppo di lavoro. Saranno valutate la qualifica, l'idoneità, le competenze tecnico scientifiche: <ul style="list-style-type: none">- del responsabile scientifico- dei componenti del gruppo di lavoro.	5
	B.2 Esperienze pregresse relative all'oggetto del bando. Saranno valutati i progetti e le precedenti esperienze specifiche correlate ed attinenti all'oggetto ed agli obiettivi della procedura: <ul style="list-style-type: none">- del soggetto proponente- del gruppo di lavoro	10

La valutazione delle offerte sarà svolta da una Commissione giudicatrice, in sedute riservate, che al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, procederà a esprimere per ciascun sub - criterio di valutazione un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra cinque giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un coefficiente matematico, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.



Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella seguente griglia di valutazione.

TABELLA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
LIVELLO DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTI
Livello 5. Massimo livello. La proposta presenta un mix di elementi, specifiche e condizioni tale da garantire elevati standard qualitativi nel perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	1
Livello 4. Più che adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che garantiscono il raggiungimento di un livello più che adeguato per ciò che concerne finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	0,75
Livello 3. Parzialmente adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente adeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	0,5
Livello 2. Parzialmente inadeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente inadeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	0,3
Livello 1. Totalmente inadeguato. La proposta appare totalmente inadeguata al perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	0

Il coefficiente definitivo di ciascun sub-criterio di valutazione è dato dalla media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario. Il punteggio assegnato per ogni sub criterio è dato dal prodotto tra il coefficiente definitivo e il punteggio dello specifico sub criterio. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun sub criterio.

7. Regole e prescrizioni ai fini dell'aggiudicazione

Nell'ambito dell'offerta presentata dal concorrente non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte parziali, né varianti.

Saranno esclusi i concorrenti che presenteranno:



- Offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura dei servizi specificate nei documenti di gara;
- Offerte che siano sottoposte a condizione;
- Offerte presentate in modalità difforme alle indicazioni riportate nel presente documento e nei documenti di gara allegati.

La Stazione appaltante a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reputerà conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

Il mancato rispetto delle specifiche tecniche minime previste nel capitolato tecnico è causa di esclusione.

Accettando l'incarico, l'operatore economico appaltatore si impegna a eseguire i servizi in oggetto entro e non oltre i termini tassativi indicati dalla Stazione appaltante e nel rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica alla base dell'aggiudicazione.

In caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione, il Comune di Fonni si riserva la facoltà di rifiutare in tutto o in parte la fornitura dei servizi, senza che questo comporti alcun onere od obbligo per l'amministrazione, che potrà quindi affidare la relativa commessa ad altro operatore economico. In questo caso il Comune di Fonni potrà procedere eventualmente con l'accollo dei costi ed oneri aggiuntivi derivanti dall'attivazione di una eventuale nuova procedura di aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

8. Soggetti ammessi alla procedura

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati europei ed extra-europei, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.



I requisiti per la partecipazione dei consorzi e degli operatori economici in raggruppamento temporaneo è disciplinata dagli art. 47 e 48 del D.Lgs. n° 50/2016.

Si applica l'articolo 83, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui "la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria".

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 48 D. Lgs. 50/2016 si precisa che devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

9. Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui al precedente punto che si trovino nelle condizioni appresso indicate e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali

Insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., da autocertificare nel DGUE e nella specifica sezione della domanda di partecipazione.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC (già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fermo restando quanto previsto dall'articolo 81 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.



Per gli operatori di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) Requisiti di idoneità professionale

I requisiti previsti dall'art. 83 del D.Lgs 50/2016: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – Ufficio Registro Imprese **per attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto di ricerca e sviluppo, da autocertificare nel DGUE.**

In caso di raggruppamenti o consorzi di imprese, il requisito di iscrizione deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte degli stessi.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro, o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) Requisiti di capacità economico finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 viene richiesto di aver realizzato negli ultimi tre esercizi 2016-2017-2018, **un fatturato medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto pari a € 200.000,00, IVA esclusa, da autocertificare nel DGUE.**



Tale requisito è richiesto in attinenza e proporzione all'oggetto dell'appalto, avuto riguardo all'interesse ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti.

Nello specifico, il requisito di fatturato è commisurato alla natura e complessità delle attività previste, al fine di selezionare operatori economici che possano garantire una adeguata esperienza, organizzazione e solidità in merito alle obbligazioni da assumere in caso di aggiudicazione.

Al contempo, si ritiene che il valore del requisito di fatturato annuo – ampiamente inferiore al limite massimo individuato dall'art. 83, comma 5, D.Lgs. 50/2016 – garantisca la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici, incluse PMI e start - up innovative.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In caso di raggruppamenti o consorzi di imprese, il requisito di fatturato deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria o da una singola consorziata.

La comprova del requisito potrà essere fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

d) Requisiti di capacità tecnico – professionale

La Stazione appaltante applica in particolare i criteri relativi alle capacità dei candidati nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative.

La capacità tecnica degli operatori concorrenti dovrà essere attestata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n° 50/2016 dimostrando di aver eseguito, con esito positivo, **nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, almeno n. 1 contratto per l'espletamento di attività di ricerca e sviluppo (esclusa la ricerca di base) per enti pubblici o privati che abbiano previsto l'utilizzo di una o più metodologie e tecnologie innovative che saranno utilizzate per la realizzazione della soluzione proposta nell'ambito del presente appalto**



La dichiarazione del possesso del requisito tecnico deve essere inserita nell'apposita sezione DGUE, con indicazione per il contratto del cliente pubblico/privato, delle caratteristiche tecniche del progetto sviluppato e/o realizzato, del valore, dei tempi di realizzazione, dei benefici e risultati raggiunti.

Si precisa che l'importo del contratto relativo alla referenza presentata, che dovrà comunque essere indicato, non sarà oggetto di valutazione ai fini della comprova del possesso del requisito tecnico.

L'Operatore economico ha facoltà di produrre ulteriore documentazione tecnica descrittiva del progetto oggetto di referenza, che possa consentire alla stazione appaltante una compiuta comprensione e valutazione della referenza stessa. In tal caso la suddetta documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione (all. 2).

In fase di comprova del requisito, la documentazione dovrà essere fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice e comunque tramite originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente pubblico o privato.

In caso di raggruppamento o consorzio, il requisito di capacità tecnica deve essere posseduto almeno dalla mandataria o da una singola consorziata; in tale ipotesi tali soggetti dovranno eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

10. Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).



Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Per quanto non espressamente riportato nel presente disciplinare, si applica quanto previsto dall'art. 89 e dalle altre norme del codice in materia di avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11. Subappalto

Si applica l'art. 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come recentemente modificato dalla legge di conversione del decreto legge "sblocca cantieri" 32/2019, al quale si rinvia.

Per potersi avvalere dell'istituto del subappalto, le imprese che intendono partecipare alla procedura in questione dovranno espressamente indicare nell'Allegato 3 DGUE le parti dell'offerta che esse intendono eventualmente subappaltare a terzi.

Si ricorda che l'istituto del subappalto è soggetto al vincolo della richiesta della preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante, verrà autorizzato esclusivamente quando:

- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi o forniture che si intende subappaltare.



12. Garanzia provvisoria

A garanzia della partecipazione gli operatori economici concorrenti, in fase di presentazione della domanda di ammissione alla procedura, dovranno prestare una cauzione provvisoria in favore della SA per un importo **pari a 6.995,08 euro**, corrispondente al 2% del valore dell'appalto.

L'importo della garanzia è ridotto secondo i termini e le modalità previste dell'articolo 93 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, l'Operatore economico segnala, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti e li documenta (ad esempio presentando copia della relativa certificazione di qualità). Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva relativa alle riduzioni previste.

PUNTO	AMMONTARE RIDUZIONE %	CONDIZIONI DA VERIFICARE
0.	50% non cumulabile con punto 1	Microimprese, piccole e medie imprese e raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese
1.	50%	Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
2.	30% cumulabile eventualmente con punto 1.	Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ex regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio
3.	20% cumulabile eventualmente con punto	Certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001
4.	20% cumulabile eventualmente con punti 1, 2, 3	Possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso
5.	15% cumulabile eventualmente con punti 1, 2, 3	Inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064
6.	15% cumulabile eventualmente con punti 1, 2, 3	Impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067



7.	30% non cumulabile con punti 1, 2, 3, 4, 5, 6	Rating di legalità ovvero attestazione modello organizzativo ai sensi del D. lgs 231/2001 ovvero certificazione social accountability SA 8000 ovvero certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ovvero certificazione OHSAS 18001 ovvero certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia, ovvero certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company), ovvero certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni
----	--	---

N.B.: In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

La garanzia provvisoria sarà svincolata al termine della procedura, ai soggetti non ammessi.

12.1. Caratteristiche della garanzia

La garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

Tale garanzia, da presentarsi nelle forme stabilite dall'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, deve:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- garantire l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di Stazione Appaltante;
- avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.



Quest'ultima disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle stesse

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. In caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito o altro soggetto plurimo la garanzia provvisoria deve essere intestata a tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento o consorzio o soggetto plurimo. È sufficiente che il documento sia sottoscritto dalla sola impresa mandataria.

13. Sopralluogo facoltativo

Il sopralluogo potrà essere facoltativamente effettuato, qualora richiesto tramite messaggio inserito in piattaforma.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicate ai candidati con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, salvo diversi accordi. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale / procuratore / direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà tra i diversi operatori economici di cui all'art. 48 comma 5 del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile e in caso di aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio/organo comune oppure dall'operatore economico consorziato/retista indicato come esecutore.



14. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Tutti i documenti relativi al presente appalto di servizi di ricerca e sviluppo dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale dal sottoscrittore munito dei poteri di rappresentanza legale.

Il concorrente entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 17/02/2020 (60gg dalla data di pubblicazione sulla Guri), dovrà sottomettere l'offerta sulla piattaforma telematica, pena la irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- 1) **Busta di qualifica** (contenente la documentazione amministrativa);
- 2) **Busta tecnica** (contenente l'offerta tecnica, i CV, etc.).

Le regole ed istruzioni di funzionamento della piattaforma sono dettagliate nell'allegato 7 e 8 al presente disciplinare. Come in precedenza specificato eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate entro 10 giorni dalla data di scadenza.

14.1 Busta di qualifica

La busta di qualifica dovrà essere composta dai seguenti documenti:

A. Domanda di partecipazione (All. 2); detta dichiarazione, comprensiva delle dichiarazioni integrative previste, deve essere redatta in piena conformità al modello e firmata digitalmente.

La Domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;



- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- o se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la Domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Nel caso in cui il sottoscrittore sia procuratore, detta dichiarazione deve essere accompagnata dalla copia conforme all'originale della procura (nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, è sufficiente la



dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura).

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

B. Documento di gara unico europeo (DGUE); All. 3. di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016, redatto in conformità al modello allegato del formulario approvato con regolamento della Commissione europea.

Parte I - informazioni sulla procedura di appalto (già precompilata)

Parte II - Informazioni operatore economico

- In caso di avvalimento compilare sezione C;
- In caso di subappalto compilare sezione D.

Parte III - Motivi di esclusione. Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nelle Sez. A-B-C-D.

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando-compilando quanto segue:

- la sezione A (punti 1 e 2) per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- la sezione B (punto 2.a, 2.b e 3) per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria;
- la sezione C (punto 1.b e 12) per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica;
- la sezione D per dichiarare il possesso di sistemi di qualità e norme di gestione ambientale.



Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente:

- In caso di partecipazione di soggetti plurimi (RTI/Consorzio/Reti di impresa), da ciascun Operatore economico eventualmente raggruppato o consorziato;
- In caso di avalimento, dall'impresa ausiliaria.

C. Dichiarazione di impegno alla riservatezza (All. 4), redatta e sottoscritta digitalmente in base al modello allegato da ciascun soggetto, singolo o facente parte di consorzi o raggruppamenti

D. Patto di integrità (All. 5) compilato e firmato digitalmente da ciascun soggetto, singolo o facente parte di consorzi o raggruppamenti.

E. Condizioni generali di registrazione (All. 8) compilato e firmato digitalmente.

In caso di RTI o Consorzi, le condizioni generali di registrazione dovranno essere firmate solo dall'impresa mandataria o capofila del consorzio.

F. Ricevuta o Scontrino, relativi al versamento del contributo dovuto per la partecipazione alla procedura in oggetto in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sulla base delle seguenti informazioni:

DESCRIZIONE	CIG	IMPORTO CONTRIBUTO ALL'ANAC
SERVIZI DI RICERCA E SVIUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA TRACCIABILITA' E L'OTTIMIZZAZIONE ECONOMICA ED ENERGETICA NEL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI- FONDI POR FESR SARDEGNA 2014-2020	8125549727	Euro225,00

Il versamento dovrà essere effettuato secondo le modalità di riscossione, contenute nella Deliberazione dell'Autorità del 15.02.2010, nelle istruzioni di cui all'avviso del 31.03.2010 in vigore



dal 01.05.2010 (N.B. Le istruzioni sono reperibili sul sito Web dell'Autorità www.anticorruzione.it, sezione "Servizio Riscossione Contributi" all'interno della sezione "Servizi") e nella Deliberazione dell'Autorità del 22 dicembre 2015 (G.U. n. 49 del 29 febbraio 2016).

Il termine per effettuare il versamento coincide con il termine ultimo di presentazione della domanda di ammissione alla procedura. La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

G. Copia scansionata o virtuale del Mod F 23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, inerente la domanda di partecipazione, pari a € 16,00 euro.

H. Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla procedura (inclusi i soggetti plurimi, le imprese ausiliarie) devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale www.anticorruzione.it presso l'ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

I. Cauzione provvisoria, e se dovuta la dichiarazione di impegno, nonché eventuali documenti a comprova della riduzione dell'importo della cauzione;

J. Altri eventuali documenti; Dovranno essere forniti sottoscritti digitalmente :

- dichiarazione di impegno a costituire RTI o consorzi ai sensi dell'art. 48, comma 4;
- contratti di avvalimento;
- contratti relativi a raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, già costituiti o costituendi.
- Eventuali procure.



14.2 Busta tecnica – Documentazione offerta tecnica

Gli operatori economici concorrenti devono caricare nella sezione "Busta Tecnica" la propria **offerta tecnica utilizzando lo schema contenuto nell'Allegato 6**, e seguendo fedelmente le indicazioni ivi contenute, unitamente alle indicazioni presenti nel presente Disciplinare e nel Capitolato tecnico.

L'offerta dovrà avere un numero di pagine massimo pari a 30, carattere 12, interlinea 1,5, formato A4 (esclusi i cv, indice ed allegati/schemi grafici), completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione.

L'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico o del raggruppamento costituito ovvero dai legali rappresentanti degli operatori economici mandatario e mandanti in caso di raggruppamento costituendo.

Si precisa che l'offerta tecnica può essere sottoscritta anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui copia conforme all'originale della procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica (nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, è sufficiente la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura).

15. Svolgimento delle operazioni di gara

Il procedimento di gara si svolgerà in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, presso la sede del Comune di Fonni, in Via San Pietro n. 4- 08023 Fonni (NU), con inizio il 24/02/2020, alle ore 10:00, fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di posporre tale appuntamento per ragioni tecnico organizzative. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite PEC e tramite la funzionalità "messaggistica" del portale SardegnaCAT almeno 3 giorni prima della data fissata.



Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti tramite le stesse modalità di cui sopra. In caso di posticipo si indicherà il nuovo appuntamento almeno **3 giorni antecedenti** la nuova data della prima seduta pubblica sul sito <http://www.comunefonni.gov.it/index.php>,

Quando la seduta è pubblica è ammesso a presenziare allo svolgimento della gara chiunque vi abbia interesse.

15.1 Apertura Busta qualifica – Valutazione offerta amministrativa

In una prima fase, in seduta pubblica, il seggio di gara, presieduto dal responsabile del procedimento, procederà all'espletamento delle attività preliminari di valutazione e ammissione dei concorrenti, procedendo a:

- a) Verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati, nel rispetto delle formalità richieste dai documenti di gara;
- b) Aprire la Busta di Qualifica per ciascuna impresa concorrente, verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e, infine, verificare la completezza dei documenti presentati.

Il seggio di gara, in seduta riservata, provvederà a:

- c) Verificare la regolarità del contenuto dei documenti;
- d) Attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- e) Proporre l'adozione del provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio** di cui all'articolo 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE).



L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante per il tramite del proprio organo interno, competente per questa fase, assegna al concorrente **un congruo termine - non superiore a dieci giorni** - perché



siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

15.2 Apertura Busta tecnica – Valutazione offerta tecnica

Il seggio di gara presieduto dal responsabile del procedimento, ultimata la fase di controllo della documentazione amministrativa, consegna la documentazione degli operatori economici ammessi alle fasi successive alla **commissione giudicatrice**.

Ai fini della nomina, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 77 del **del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, così come di recente novellato dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo, in base alla quale fino al 31 dicembre 2020, non trova applicazione, a titolo sperimentale, l'articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.

In seduta pubblica la commissione giudicatrice procede ad aprire i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche secondo la griglia di valutazione e definisce la graduatoria finale.

Terminate le valutazioni, in seduta pubblica, nella data comunicata all'indirizzo PEC indicato in sede di istanza di partecipazione, la Commissione procederà alla lettura di dettaglio dei punteggi



attribuiti, per ciascun sub-criterio di valutazione, alle offerte tecniche, e procederà quindi alla formazione della graduatoria definitiva.

Nel caso due o più operatori abbiano lo stesso punteggio complessivo si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio mediante sorteggio pubblico.

Ad ogni seduta pubblica potrà assistere un incaricato di ciascun operatore economico concorrente debitamente delegato.

16. Aggiudicazione ed adempimenti connessi

Sulla base dell'esito della valutazione delle offerte e previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione presentata dal RUP, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, la stazione appaltante aggiudica l'appalto. Resta fermo che, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Ai sensi dell'art. 32 co. 7 del Codice, **l'aggiudicazione diventa efficace solo dopo la verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80.** In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'A.N.AC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

16.1 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'Operatore economico per la sottoscrizione del contratto deve costituire la **"garanzia definitiva", pari al 10% dell'importo contrattuale.**

La garanzia fidejussoria dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui all'articolo 103 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.



La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente:

- a) **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale;
- b) **la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957**, secondo comma, del codice civile;
- c) nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni**, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia definitiva è **progressivamente svincolata** a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, **nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito**. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve **permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione**, o comunque fino a 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia, la stazione appaltante provvederà all'escussione della garanzia definitiva senza che l'operatore economico aggiudicatario possa vantare diritto alcuno.

Per quanto non espressamente richiamato si applica l'articolo 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

16.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini del pagamento del servizio in oggetto per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge n. 136 del 13/8/2010, il rappresentante legale dell'Operatore economico



dovrà trasmettere entro 7 giorni dalla richiesta della Stazione appaltante, a seguito di aggiudicazione definitiva:

- gli estremi del/i conto/i bancario o postale dedicato/i o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul/i predetto/i conto/i.

L'Operatore economico si impegna a comunicare alla Stazione appaltante ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/o corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i. L'Operatore economico, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

L'Operatore economico si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n 136/2010.

17. Stipula del contratto

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice: ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.



Il valore complessivo del contratto è pari a 349.754,09 euro, oltre IVA, ed è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata dello stesso.

Nell'importo contrattuale si intendono compresi:

- 1) tutti i servizi e prestazioni occorrenti all'esecuzione dell'oggetto del servizio di ricerca e sviluppo nel rispetto delle prescrizioni stabilite dai documenti relativi alla procedura in oggetto, nonché dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, che valgono per l'esecuzione dell'appalto in qualsiasi grado di difficoltà;
- 2) tutti i costi e oneri relativi ai servizi offerti in sede di gara;
- 3) tutte le spese di bollo e di registro; le spese per la stipula del contratto.
- 4) ogni altra spesa o onere, generale e particolare, principale ed accessoria.

Fa parte del contratto e si intenderà integralmente riportata e trascritta pur se non materialmente allegata al contratto la seguente documentazione:

- capitolato tecnico
- disciplinare di gara
- offerta tecnica

18. Diritti di proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 633/41, in conseguenza della presente procedura, **il complesso dei diritti di utilizzazione patrimoniale di cui agli artt. 12 e ss della L. 633/1941, nessuno escluso, spetta al Comune di Fonni**, anche in relazione al fatto che agli enti pubblici "spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese".

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento di quanto prodotto, seppure come accessorio, per l'esecuzione del contratto dell'appalto in oggetto, in ogni formato realizzati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'appalto, **rimangono di titolarità esclusiva del Comune**



di Fonni che può, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione appaltante acquisisce il **complesso dei diritti di proprietà ed utilizzazione economica** che le vigenti leggi riconoscono all'autore e al titolare dei diritti d'autore, comunque inerenti, conseguenti o connessi alla piattaforma tecnologica, nel suo insieme e in ciascuna delle sue parti, ivi compresi, oltre al codice sorgente ed eseguibile del software e hardware, tutti gli elementi dell'interfaccia grafica, gli elementi audiovisivi, le immagini, i suoni, i video e il materiale preparatorio.

Detti diritti, ai sensi della L. 22/04/1941 n. 633 e successive modificazioni e integrazioni ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"), **devono pertanto intendersi ceduti in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.**

L'operatore economico si impegna pertanto a non divulgare e/o vendere informazioni o prodotti sviluppati al fine del presente appalto di servizi di ricerca e sviluppo.

L'operatore economico dovrà stipulare con i dipendenti e gli eventuali collaboratori, anche esterni, un contratto di cessione del complesso dei diritti di utilizzazione economica delle opere tecnologiche sviluppate al fine del presente appalto; qualora le soluzioni tecnologiche siano state realizzate sfruttando, in tutto o in parte, soluzioni tecnologiche di terze parti, l'Operatore economico dovrà garantire, a sua cura e spese, il rispetto delle rispettive licenze.

L'operatore economico assume ogni responsabilità conseguente all'adozione di soluzioni tecnologiche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui ed ha l'obbligo di manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione a danni derivanti dalle prestazioni oggetto del presente appalto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

L'operatore economico, fermi restando i diritti morali, non potrà pertanto accampare alcun diritto di sfruttamento economico sui prodotti tecnologici oggetto dell'appalto, né potrà rilasciarli tali e quali o perfezionarli in qualsiasi modalità per venderli.



L'Operatore economico si obbliga a rilasciare alla Stazione appaltante la tecnologia hardware e software sviluppata, il codice sorgente completo ed esaurientemente documentato nella forma utilizzata per lo sviluppo della soluzione, gli eseguibili, la documentazione tecnica, i manuali d'uso e ogni altro documento/codice necessario al corretto funzionamento della piattaforma.

19. Obblighi dell'aggiudicatario

E' a carico dell'Operatore economico Aggiudicatario:

- **l'obbligo di dare immediato inizio all'espletamento delle attività** previste nel disciplinare non appena il contratto diventi efficace, fatta salva l'eventuale necessità di attendere la sottoscrizione di un verbale inizio attività ove previsto;
- **l'obbligo di rimborso alla stazione appaltante delle spese di pubblicazione** ai sensi dell'art. 73 , comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, **entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;**
- **la ripetizione** di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio della Stazione appaltante non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- **l'obbligo di segnalare per iscritto** immediatamente alla Stazione appaltante ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- **l'obbligo di osservanza del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, di tutte le norme indicate e richiamate nei documenti della presente procedura e negli ulteriori allegati. Nel caso in cui l'Operatore economico riscontri qualche errore o discordanza tra i documenti di gara e contrattuali lo stesso deve informare immediatamente la Stazione appaltante perché questi si pronuncino sull'esatta interpretazione. L'interpretazione della Stazione appaltante ha valore definitivo. L'Operatore economico è l'unico responsabile



dell'esecuzione del servizio in argomento anche quando eventuali imperizie derivassero dal fatto di non aver richiesto tempestivamente istruzioni e/o chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali;

- **l'obbligo di osservanza del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.**
- **l'obbligo di garantire, a pena di risoluzione contrattuale, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi** rispetto alle attività assegnate;
- **l'obbligo di mantenere riservati i dati** e le informazioni concernenti il contratto e i soggetti e attività ad esso connesse, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto in questione. Il suddetto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto. L'Operatore economico è responsabile dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti, e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti
- **l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui all'art. 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, secondo cui al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Decreto legislativo 18



aprile 2016, n. 50, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Comune di Fonni trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale succitato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'aggiudicatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune di Fonni paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Nell'ipotesi di **DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'aggiudicatario avente esito negativo si procederà con lo scorrimento della graduatoria.**

20. Responsabilità aggiudicatario in materia di sicurezza

L'Operatore economico aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto. Esso è obbligato ad osservare le vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi eventualmente prestata direttamente all'interno dei locali della Stazione appaltante, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente disciplinare, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di



assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

21. Avvio dell'esecuzione

Entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto d'appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare il **Piano Operativo** che dovrà essere redatto nel rispetto del presente Disciplinare di gara, del capitolato tecnico e del contenuto dell'Offerta Tecnica.

Il Piano dovrà quindi descrivere dettagliatamente:

- il quadro delle attività e azioni da eseguirsi nell'ambito delle fasi previste;
- la strategia e le metodologie che si intendono adottare per la realizzazione dell'appalto in questione;
- il cronoprogramma generale e di dettaglio;
- la modalità di gestione del progetto e le informazioni di dettaglio relative al gruppo di lavoro (distribuzione dei ruoli e responsabilità dei professionisti che opereranno per l'appaltatore in fase esecutiva, così come esplicitato nell'offerta tecnica);
- le informazioni di dettaglio relative agli strumenti tecnologici, informatici e informativi;
- ogni altro elemento derivante dalla declinazione dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara.

22. Condizioni di esecuzione

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di respingere, senza che ciò comporti alcun costo a suo carico, i servizi eseguiti oltre i termini previsti per l'esecuzione o quelli non rispettosi delle condizioni di esecuzione previste dal presente Disciplinare e dai documenti di gara, nonché dalle ulteriori condizioni di dettaglio stabilite dall'aggiudicatario in sede di offerta e confermate dal



contratto d'appalto, salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni collegati o derivanti da detto ritardo.

L'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione dell'appalto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione Appaltante. L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale determinando, conseguentemente, la risoluzione del contratto per colpa, l'addebito di ogni costo e onere derivante dal rinnovo della procedura d'appalto di cui si tratta.

23. Monitoraggio dell'esecuzione

Il controllo dell'esecuzione del contratto **sarà eseguito dal Responsabile Unico del Procedimento e dal direttore dell'esecuzione del contratto, che sono responsabili di effettuare le verifiche di conformità**, ai sensi dell'articolo 102 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Il Direttore dell'esecuzione potrà essere affiancato a tal fine da ulteriore personale, interno e/o esterno, indicato dalla Stazione appaltante. In particolare la Stazione appaltante potrà avvalersi di esperti esterni per la valutazione tecnico-scientifica dei risultati della Fase di ricerca e sviluppo.

L'**Operatore economico** dovrà individuare all'interno della propria organizzazione un unico centro di riferimento al quale la Stazione appaltante possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'Operatore economico **si impegna a designare**, a suo totale carico ed onere, **una persona Responsabile dell'esecuzione del contratto (REC)**, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato alla Stazione appaltante per iscritto prima della stipula del contratto. Il REC provvederà, per conto dell'Operatore economico, a vigilare affinché ogni fase del contratto



risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del servizio della Stazione appaltante.

Durante il corso dell'esecuzione contrattuale la Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche e prove preliminari, al fine di verificare l'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore e in modo da potere tempestivamente intervenire con azioni correttive qualora non fossero rispettate le condizioni di esecuzione stabilite dal contratto d'appalto.

La verifica di conformità consiste in una serie di prove atte a verificare la perfetta esecuzione del contratto quindi di quanto eseguito e consegnato e il rispetto di tutte le funzionalità richieste.

La Stazione Appaltante si riserva di rifiutare quanto eseguito, anche se già in parte o completamente messo in opera, in tutti quei casi in cui dalle operazioni di verifica e conformità:

- dovessero emergere discordanze sulle specifiche tecniche e normative;
- la fornitura del servizio risulti incompleta o irregolare anche per un solo elemento;
- la competenza dell'operatore economico aggiudicatario non sia tale da garantire le operazioni di messa in opera dei servizi richiesti;
- i tempi di esecuzione del servizio non vengano rispettati.

Resta inteso che la verifica non comporta in nessun caso, alcun onere per la Stazione Appaltante.

24. Pagamenti

La stazione appaltante garantirà all'appaltatore i pagamenti relativi alle diverse fasi di avanzamento del contratto, secondo quanto segue:

FASI DI AVANZAMENTO	TRANCHE DI PAGAMENTO
1. Analisi requisiti	10%
2. Progettazione metodologie di raccolta intelligenti	15%



3. Progettazione software	25%
4. Test/sperimentazione del sistema hardware e software	50%

I pagamenti vengono disposti a seguito della presentazione di regolare fattura e della verifica da parte del personale della Stazione appaltante, e solo ed esclusivamente a seguito di verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) avente esito positivo e sempre che le attività previste siano stato regolarmente eseguite oltre che verificate con esito positivo.

I pagamenti vengono effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di verifica di conformità avente esito positivo. Gli interessi di mora dovuti in caso di ritardo nei pagamenti saranno conteggiati al tasso legale nel caso in cui il superamento di tale termine sia imputabile direttamente alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante è un'amministrazione pubblica inclusa nel "Conto economico consolidato" della pubblica amministrazione, di cui all'art.1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità pubblica), elaborato dall'ISTAT. Pertanto l'Operatore economico in materia di IVA e SPLIT PAYMENT ha l'obbligo di applicare la normativa vigente al momento dell'emissione della fattura. La fattura in formato elettronico dovrà riportare obbligatoriamente la dicitura "Ricerca e Sviluppo - POR FESR Sardegna 2014/2020 – Azione 1.3.1" (CIG 8125549727; CUP I66C18000180006)

25. Penali nell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'articolo 113 bis del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Operatore economico, secondo quanto previsto dal presente disciplinare e dal capitolato tecnico, viene applicata una penale fissata nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo decorrente dal giorno successivo alla data di scadenza.



La penale di cui al presente articolo può essere applicata sino alla **misura massima complessiva del 10 (dieci) %** oltre la quale la Stazione appaltante, dietro proposta del responsabile del procedimento, si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, con semplice comunicazione scritta. Non è ammessa alcuna forma di dilazione delle consegne oltre i tempi previsti, o richiesta di estensione dei termini, neanche per singoli componenti se non per cause riconducibili ad un mero interesse della Stazione appaltante e purché il ritardo non derivi da imperizia o inattività dell'Operatore economico.

Le penali sono applicate dal responsabile del procedimento.

26. Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la Stazione Appaltante può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) Il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) Con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) L'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) L'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una **grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati**, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.

La Stazione Appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) Nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;



- b) Nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- c) Nei casi di inadempimento previsti dal presente Disciplinare di Gara, anche nel caso di gravi e reiterati ritardi nel raggiungimento degli obiettivi intermedi

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori delle ipotesi testé citate, l'esecuzione delle prestazioni **ritardi per negligenza** dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, il Comune di Fonni risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

È fatta salva ed impregiudicata ogni richiesta risarcitoria della Stazione Appaltante ai sensi del codice civile.



L'Appaltatore è obbligato alla immediata sospensione del servizio. La Stazione Appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti, ed in particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto, delle spese sopportate per la ripetizione della eventuale procedura d'appalto, nonché dei danni di immagine derivanti dalla mancata esecuzione del servizio nelle date prestabilite. La Stazione Appaltante ha facoltà di differire il pagamento al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

27. Recesso dal contratto

Ai sensi dell'articolo 109 del decreto legislativo n. 50/2016 la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualsiasi momento. In caso di recesso l'operatore economico aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura del **10 (dieci)%** dell'importo delle prestazioni ancora da eseguire secondo le previsioni contrattuali.

Il pagamento di quanto previsto per il recesso è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate accompagnata comunque dai documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

Il pagamento avviene a seguito delle verifiche richiamate dall'articolo 24 del presente Disciplinare.

28. Controversie. Foro di competenza esclusiva

Le controversie inerenti l'esecuzione dell'appalto che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante, che non si potessero risolvere in via amministrativa, nessuna esclusa, circa l'interpretazione della corretta esecuzione contrattuale, sono demandate esclusivamente al giudice ordinario del Foro di Nuoro rimanendo esclusa la competenza arbitrale.



29. Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 denominato "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR) i dati personali raccolti con la presente procedura sono trattati con le modalità e le finalità descritte di seguito. In osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento si comunica quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, per la Stazione Appaltante Comune di Fonni, il titolare del trattamento dei dati è identificato con l'ing. Salvatore Marceddu;
- il Responsabile della protezione dei dati è il Geom. Mario Demartis, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Fonni.

I dati personali ed anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo email, etc.) forniti dall'operatore economico sono trattati per finalità connesse all'attuazione della procedura indetta dalla Stazione Appaltante. Per trattamento di dati personali ai sensi della norma, si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati.

La Stazione Appaltante assicura che il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679. I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge e per le normali attività connesse all'attuazione della procedura.



I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali dell'utente in qualità di responsabili o incaricati (in base all'Articolo 13 Comma 1 del GDPR) sono:

- Il Titolare del trattamento;
- Il personale del Titolare del trattamento, per l'espletamento delle fasi della procedura e l'eventuale gestione del contratto.

I dati raccolti saranno inseriti nel database aziendale e conservati per il tempo della durata del procedimento, al termine del quale saranno cancellati o resi anonimi entro i tempi stabiliti dalla norma di legge. Qualora intervenga la revoca del consenso al trattamento specifico da parte dell'interessato, i dati verranno cancellati o resi anonimi entro 72 ore dalla ricezione della revoca. Ai sensi dell'Art. 13, comma 2, lettera (f) del Regolamento, si informa che tutti i dati raccolti non saranno comunque oggetto di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati negli articoli 13 (Comma 2), 15, 17, 18, 19 e 21 del GDPR, qui riassunti nei seguenti punti:

- l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, anche se non ancora comunicati, e di avere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- l'interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it. L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

Con la partecipazione alla procedura il consenso al trattamento dei dati personali di cui ai punti precedenti si intende rilasciato.



Disciplinare di gara
Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo ex art. 158, comma 1,
del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per lo "sviluppo di nuove tecnologie per la tracciabilità e
l'ottimizzazione economica ed energetica nel ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani"
Fondi POR FESR Sardegna 2014-2020
CIG 8125549727



Gli utenti possono esercitare i propri diritti in qualsiasi momento, inviando una mail all'indirizzo PEC: servizitecnici.fonni@legalmail.it, oppure scrivendo a mezzo posta a: Comune di Fonni, Via San Pietro, 4 - 08023 Fonni.

I dati personali, raccolti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, saranno oggetto di trattamento in via esclusiva per le attività strettamente necessarie all'espletamento del procedimento di cui trattasi.